Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 47

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 26 febbraio 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 26 maggio 1946
registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1946
registro Presidenza n. 10, foglio n. 243.

E' concessa la seguente decorazione al valore militare:

MEDAGLIA D'ORO

IANNOTTA *Antonio fu Vincenzo e di Tommasina Borrelli*, nato a Pignataro Maggiore (Caserta) il 6 giugno 1907, capitano di artiglieria di complemento. — Ufficiale di complemento,

combattente valoroso dell'attuale guerra, dopo l'8 settembre 1943 manifestò subito decisa e superba volontà di lotta, contro l'oppressore nazifascista. Impareggiabile nell'organizzazione della lotta clandestina di cui è stato tra i massimi e più fattivi esponenti, in strettissimo ed operante contatto con tutte le forze della resistenza, magnifica figura d'una guerriglia partigiana dell'Italia centrale, ha dimostrato in innumerevoli episodi di valore, nella dura vicenda dell'occupazione, eccezionale coraggio e dedizione incondizionata alla santità della causa. Ricercatissimo dal nemico che ne temeva capacità ed ardire, vivendo per mesi tra fucilazioni ed arresti, sprezzante di ogni pericolo, presente in ogni rischio ed in ogni incitamento, ha dato alla Patria, con l'esempio e l'azione, grandissimo apporto di eroiche e memorabili gesta. Leggendaria figura della lotta partigiana. — (Lotta partigiana dell'Italia centrale, 8 settembre 1943-4 giugno 1944).

(32)

Decreto 13 *aprile* 1948
registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1948
registro Presidenza n. 17, *foglio n.* 239.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

CITTA' DI TREVISO. — Fiera delle sue tradizioni di libertà che già ne fecero centro attivissimo del Risorgimento nazionale; supremo baluardo della Patria sulle rive del Piave nella guerra 1915-1918; sollevò sulle sventure dell'8 settembre 1943 la fiaccola della resistenza; eccitò alla lotta contro il tedesco invasore; organizzò le prime schiere armate della pianura e della montagna; fu per tutto il periodo della dominazione straniera, l'anima di una resistenza indomabile di popolo e di brigate partigiane, spiegando energie combattive e capacità direttive in tutta la regione veneta. Dilaniata nelle carni dei suoi figli caduti davanti ai plotoni di esecuzione nemici; distrutta nei suoi edifizi; bagnata nelle sue piazze dal sangue di vittime innocenti, lasciò alla storia d'Italia 248 caduti e 144 feriti partigiani; 10.261 internati e deportati politici; 1600 uccisi e 350 feriti per bombardamenti; e il ricordo delle epiche gesta della sua insurrezione, allorchè il popolo accorso tra le rovine di 3783 case distrutte, combattè al fianco dei partigiani, unito ad essi in un unico slancio di fede e di libertà. — (Settembre 1943-aprile 1945).

(7)

Decreto 24 *aprile* 1948
registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1948
registro Presidenza n. 17, *foglio n.* 236.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

GENTILI Elio di Servilio e fu Spadiglia Margherita, nato a Narni nel 1915, tenente di fanteria di complemento, partigiano combattente. — Ufficiale di fanteria in servizio a protezione di opere d'arte nelle giornate del settembre 1943 al comando dei suoi soldati opponeva la prima resistenza armata ai tedeschi. Cessata, per il succedere degli eventi, ogni azione militare, passava immediatamente alla lotta clandestina organizzando nel Lazio una Banda partigiana alla quale seppe trasfondere l'entusiasmo del suo animo e la fierenza del suo carattere. Borgheria di Narni, Madonna della Scoperta, Monte Coscie e San Benedetto ove rifulsero valore, audacia e sprezzo del pericolo, segnarono tappe radiose lungo il cammino da lui seguito sulla strada della redenzione della Patria. Durante il rastrellamento della Pasqua 1944 trovandosi di fronte a forti formazioni tedesche appoggiate da artiglieria sistemava la sua Banda a difesa e dopo aver sostenuta una strenua lotta, per non essere sopraffatto, ordinava il ripiegamento tenendo in scacco il nemico con intensa azione di fuoco da parte di una squadra da lui stesso comandata a copertura del movimento e procurando sensibili perdite al nemico. Bell'esempio di fortezza d'animo e di serena audacia. — (Narni, Monte Coscie, San Pancrazio, 8 settembre 1943-giugno 1944).

(8)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1948, n. 1630.

Approvazione dell'Accordo tra il Governo Italiano ed il Comando Militare Britannico e degli Stati Uniti d'America relativo a Trieste, concluso a Roma il 9 marzo 1948.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1947, numero 1430;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per il commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data ai seguenti Accordi conclusi a Roma, tra il Governo Italiano ed il Comando Militare Britannico e degli Stati Uniti d'America a Trieste, il 9 marzo 1948:

a) Accordo per regolare alcune questioni finanziarie sorgenti dalla esecuzione del Trattato di pace;

b) Accordo in materia finanziaria;

c) Accordo circa il rifornimento di cambio estero;

d) Protocolli di firma.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 16 settembre 1947, conformemente a quanto stabilito all'art. 6 degli Accordi di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) di cui all'articolo precedente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA — MERZAGORA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1949
Atti del Governo, registro n. 26, *foglio n.* 84. — CARLOMAGNO

Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Comando Militare Britannico e degli Stati Uniti con funzioni di Governo nella rispettiva zona del Territorio Libero di Trieste (nel testo indicato come « il Comando di Zona ») per regolare alcune questioni finanziarie sorgenti dalla esecuzione del Trattato di pace.

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Comando di Zona desiderando dare esecuzione alle clausole del Trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 tra le Potenze Alleate ed Associate, da una parte, e l'Italia, dall'altra parte,

— premesso che detto Trattato è entrato in vigore il 15 settembre 1947: e

— considerato che, ai sensi dell'art. 21, da tale data si è costituito il Territorio Libero di Trieste ed è entrato in vigore lo strumento relativo al regime provvisorio, di cui all'allegato VII del medesimo Trattato: e

— considerato che, ai sensi dell'art. 1 di tale allegato, fino all'assunzione dei poteri da parte del Governatore, il Territorio Libero continuerà ad essere amministrato dai Comandi Militari Alleati, entro le rispettive Zone di competenza;

— vista la richiesta da parte del Comando di Zona relativa all'applicazione dell'art. 11 di detto allegato in base al quale, fino a quando non venga stabilito per il Territorio Libero un regime monetario separato, l'Italia fornirà gli strumenti monetari necessari;

hanno convenuto quanto segue:

Art. 1.

Il Governo Italiano ed il Comando di Zona si impegnano a non porre alcuna restrizione al libero movimento dei biglietti di banca e di Stato italiani tra i loro rispettivi territori in modo che continui ad essere sopperito al fabbisogno delle attività economiche attraverso i normali rapporti finanziari.

Art. 2.

Il Governo Italiano si impegna ad impartire adeguate disposizioni all'Amministrazione centrale della Banca d'Italia perchè ogni qualvolta avvenga una effettiva somministrazione di circolante per anticipazioni temporanee o straordinarie al Tesoro italiano, (anticipazioni che non siano trasformazioni di precedenti debiti verso l'Istituto di emissione) venga effettuato altresì al Comando di Zona per il tramite della sede di detta Banca in Trieste, una somministrazione di biglietti di Banca, aventi corso legale nella Repubblica Italiana, in base alla percentuale fissa del 0,65 per cento di tale circolante. Tale percentuale corrisponde al rapporto tra popolazione attiva rispettivamente nella Repubblica Italiana e nella Zona britannica e degli Stati Uniti del Territorio Libero di Trieste.

Nell'eventualità che il Tesoro italiano rimborsi alla Banca d'Italia parte delle suddette anticipazioni il Comando di Zona rimborserà l'ammontare proporzionale.

Art. 3.

Tali forniture al Territorio Libero di Trieste sono esenti da qualsiasi copertura e dànno luogo al solo pagamento di un compenso annuo, a titolo di rimborso delle spese di fabbricazione, fissato nelle stesse condizioni alle quali avviene la somministrazione di biglietti da parte della Banca d'Italia al Tesoro italiano.

Art. 4.

L'ammontare dei biglietti così forniti sarà scritturato dalla sede di Trieste della Banca d'Italia in un conto speciale a nome del Comando di Zona.

La gestione di Tesoreria della Zona sarà affidata alla sede di Trieste della Banca d'Italia che vi provvederà con una contabilità speciale dove saranno registrate tutte le entrate e le uscite riguardanti l'Amministrazione della Zona. Nessuna erogazione potrà essere fatta oltre i limiti delle disponibilità.

Art. 5.

Il Comando di Zona applicherà nel Territorio Libero sotto la propria giurisdizione tutte le disposizioni della Repubblica Italiana sulla circolazione monetaria ed eviterà di emanare ogni provvedimento ad esse contrastanti. In particolare il Comando di Zona adotterà tutte le misure necessarie contro la fabbricazione e lo spaccio di biglietti falsi o contraffatti e contro l'illecito trasferimento all'estero di mezzi monetari.

Art. 6.

Il presente Accordo ha effetto a partire dall'entrata in vigore del Trattato di pace con l'Italia.

Fatto in Roma in duplice esemplare nelle lingue italiana ed inglese aventi ambedue eguale valore, alla data del 9 marzo 1948.

Per il Governo Italiano
DEL VECCHIO

Per il Comando di Zona
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Accordo in materia finanziaria fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Comando Militare Britannico e degli Stati Uniti con funzioni di Governo nella rispettiva Zona del Territorio Libero di Trieste (nel testo indicato come «il Comando di Zona»).

Art. 1.

Il Governo della Repubblica Italiana e il Comando di Zona convengono sulla necessità che il Comando di Zona riceva adeguati finanziamenti per i particolari bisogni della propria amministrazione.

Il Governo Italiano si dichiara disposto a fornire tali finanziamenti.

Art. 2.

Il Comando di Zona dichiara la sua intenzione di limitare le spese alle ragionevoli necessità economiche della Zona.

Art. 3.

Il Comando di Zona fornirà al Governo Italiano i dati occorrenti circa i finanziamenti necessari alla Zona. Sulla base di tale bilancio preventivo, compilato con il concorso di funzionari del Tesoro italiano, il Governo Italiano ed il Comando di Zona stabiliranno d'accordo l'ammontare che, semestralmente, dovrà essere fornito dal Governo Italiano. Nel caso in cui in qualsiasi momento il Governo Italiano ed il Comando di Zona non raggiungano l'accordo sull'ammontare dei finanziamenti in questione, il Comando di Zona si riserva di riferire al Governo di Sua Maestà nel Regno Unito ed al Governo degli Stati Uniti.

Art. 4.

Il Governo Italiano si impegna a rimettere al Comando di Zona le rate come richiesto da quest'ultimo e fino alla concorrenza dell'ammontare globale concordato per ogni semestre.

Art. 5.

La sistemazione degli impegni derivanti per il Governo definitivo del Territorio Libero di Trieste nei confronti del Governo Italiano in seguito alle operazioni effettuate secondo il presente Accordo formerà oggetto di futuro accordo fra il Governo Italiano ed il Governo definitivo del Territorio Libero di Trieste.

Art. 6.

Il presente Accordo ha effetto a partire dall'entrata in vigore del Trattato di pace con l'Italia.

Fatto in Roma in duplice esemplare nelle lingue italiana ed inglese aventi ambedue eguale valore, alla data del 9 marzo 1948.

Per il Governo Italiano
DEL VECCHIO

Per il Comando di Zona
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Comando Militare Britannico e degli Stati Uniti con funzioni di Governo nella rispettiva zona del Territorio Libero di Trieste (nel testo indicato come « il Comando di Zona »), circa il rifornimento di cambio estero.

Art. 1.

Allo scopo di dare esecuzione alle disposizioni dell'articolo 11 dell'annesso VII del Trattato di pace, il Governo Italiano dichiara di essere disposto a provvedere ai bisogni di mezzi di cambio estero della Zona Britannica e degli Stati Uniti del Territorio Libero di Trieste a condizioni non meno favorevoli di quelle in vigore in Italia. Il Comando di Zona preparerà e trasmetterà periodicamente al Governo Italiano le richieste relative a tali necessità di rifornimenti indispensabili alla Zona.

Art. 2.

Il Governo Italiano ed il Comando di Zona riconoscono che l'applicazione delle disposizioni dell'art. 11 dell'allegato VII del Trattato di pace, devono comportare, come ha avuto luogo sinora, l'applicazione nella Zona delle norme italiane relative al controllo dei cambi. Il Governo Italiano riceverà gli introiti correnti di valuta estera spettanti al Comando di Zona in base alle norme valutarie in vigore.

Il Comando di Zona tratterrà comunque, per quegli scopi che esso riterrà più opportuni, ogni anticipo o donazione in dollari o sterline che possano essere ricevuti dal Comando di Zona, sotto forma di aiuti internazionali, e che pertanto ai fini del presente Accordo non sono considerati introiti correnti.

Art. 3.

Il Governo Italiano dà atto che nell'applicazione del presente Accordo si dovrà tener particolare conto delle speciali esigenze della Zona.

Art. 4.

Il Governo Italiano ed il Comando di Zona si consulteranno periodicamente in merito a:

a) i particolari relativi ai necessari controlli;
b) l'amministrazione dei controlli stessi;
c) tutti gli altri argomenti derivanti dall'applicazione del presente Accordo.

Art. 5.

Il presente Accordo ha effetto a partire dall'entrata in vigore del Trattato di pace con l'Italia.

Fatto in Roma, in duplice esemplare, nelle lingue italiana ed inglese aventi ambedue uguale valore, alla data del 9 marzo 1948.

Per il Governo Italiano
DEL VECCHIO

Per il Comando di Zona
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Protocollo di firma

Nel momento della firma dell'Accordo circa il rifornimento di cambio estero tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Comando Militare Britannico e degli Stati Uniti, con funzioni di Governo nella rispettiva Zona del Territorio Libero di Trieste (nel testo indicato come « il Comando di Zona ») il Comando di Zona, ed il Governo Italiano sono d'accordo che la questione riguardante la disposizione di accreditamenti in dollari o sterline ricevuti per servizi resi alle Forze Britanniche e degli Stati Uniti operanti nella Zona, e per le lire fornite per il pagamento delle truppe, formerà oggetto di separato regolamento, nell'attesa del quale, l'attuale procedura continuerà a rimanere in vigore.

Roma, lì 9 marzo 1948

Per il Governo Italiano
MERZAGORA

Per il Comando di Zona
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Protocollo di firma

Nel momento della firma dell'Accordo in materia finanziaria con il Comando di Zona, il Governo della Repubblica Italiana dichiara ed il Comando di Zona accetta che, nel caso in cui non venisse costituito il Governo definitivo del Territorio Libero di Trieste entro il 15 settembre 1948, il Governo Italiano si riserverà la facoltà di chiedere la revisione dell'Accordo stesso nell'intesa che questo rimarrà in vigore per un trimestre dalla data in cui l'Italia ne avrà chiesto la revisione.

Roma, lì 9 marzo 1948

Per il Governo Italiano
MERZAGORA

Per il Comando di Zona
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Agreement between the British-United States Military Command with functions of Government in the relevant Zone of the Free Territory of Trieste (hereinafter referred to as « the Command of the Zone ») and the Government of the Italian Republic to regulate certain financial questions arising from the execution of the Treaty of Peace.

The Command of the Zone and the Government of the Italian Republic, desiring to put into execution the clauses of the Treaty of Peace signed in Paris on the 10th Febraury, 1947, between the Allied and Associated Powers, of the one part, and Italy, of the other part;

whereas the said Treaty came into force on the 15th September, 1947: and

whereas, within the meaning of Art. 21, the Free Territory of Trieste is constituted from that date and the instrument for the provisional regime, as in Annex VII of the Treaty, has come into force: and

whereas, in the sense of Art. 1 of that Annex, pending assumption of office by the Governor, the Free Territory shall continue to be administered by the Allied Military Commands, within their respective zones;

in view of the request of the Command of the Zone in respect of the application of Art. 11 of the said Annex on the basis of which, pending the establishment of a separate currency regime, Italy shall supply the necessary currency;

have agreed on the following provisions:

Article 1

The Italian Government and the Command of the Zone undertake to place no restriction on the free movement of bank notes and notes of the Italian State between their respective territories in order that the requirements for economic activities may continue to be provided through the normal financial channels.

Article 2

The Italian Government undertakes to give appropriate instructions to the Central Administration of the Bank of Italy, so that each time an effective supply of currency, through temporary or extraordinary advances is made available to the Italian Treasury (which advances are not conversions of previous debts in respect of the Bank of issue), there will be likewise made to the Command of the Zone, through the Trieste branch of the aforesaid bank a supply of bank notes, legal tender in the Republic of Italy, on the basis of a fixed percentage of 0,65 per cent of the currency in question. This percentage corresponds to the relationship between the respective working populations of the Italian Republic and the British-United States Zone of the Free Territory of Trieste.

In the event of the Italian Treasury returning to the Bank of Italy any part of the advances described above, the Command of the Zone will return the proportionate amount.

Article 3

Such provisions to the Free Territory of Trieste are exempt from any guarantee and the only payment will be an annual fee as reimbursement for the cost of manufacture, subject to the same conditions and rates as those applying to the provision of notes by the Bank of Italy to the Italian Treasury.

Article 4

The amount of notes thus supplied will be entered by the Trieste branch of the Bank of Italy in a special account in the name of the Command of the Zone.

The operation of the Treasury cash account of the Zone will be entrusted to the Trieste branch of the Bank of Italy which will provide special accounting showing the income and expenditure in respect of the Administration of the Zone. No payment shall be made beyond the limits of available funds.

Article 5

The Command of the Zone will apply in the Territory under its jurisdiction all regulations of the Italian Republic concerning monetary circulation and will avoid taking any contrary measures. In particular the Command of the Zone will adopt all necessary measures against the manifacture and distribution of false or counterfeit notes and against the illicit transfer of currency abroad.

Article 6

The present agreement is effective from the coming into force of the Treaty of Peace with Italy.

Done at Rome in duplicate, in the English and Italian languages both of which shall have equal validity, this day 9th of march 1948.

For the Government of Italy
DEL VECCHIO

For the Command of the Zone
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Agreement on finance between the British-United States Military Command with the functions of Government in the relevant Zone of the free Territory of Trieste (hereinafter referred to as « the Command of the Zone ») and the Government of the Italian Republic.

Article 1

The Command of the Zone and the Italian Government agree on the necessity that the latter should receive adequate financing for the particular needs of its administration.

The Italian Government declares itself ready to supply such financing.

Article 2

The Command of the Zone declares its intention of limiting expenditure to the reasonable economic needs of the Zone.

Article 3

The Command of the Zone will supply to the Italian Government the requisite data about the financial requirements of the Zone. On the basis of an estimate compiled in conjunction with officials of the Italian Treasury, the Italian Government and the Command of the Zone will agree the amounts to be supplied every six months by the Italian Government. If at any time

the Italian Government and the Command of the Zone do not reach agreement on the amount of the funds in question, the latter may refer to His Majesty's Government in the United Kingdom and to the Government of the United States.

Article 4

The Italian Government undertakes to hand over to the Command of the Zone such instalments as the latter may request up to the total agreed for every six months.

Article 5

The settlement of the resulting obligations of the ultimate Government of the Free Territory of Trieste vis-avis the Italian Government in consequence of the operations effected in accordance with the present agreement shall form the subject of future agreement between the Italian Government and the ultimate Government of the Free Territory of Trieste.

Article 6

The present agreement is effective from the coming into force of the Treaty of Peace with Italy.

Done at Rome in duplicate, in the English and Italian languages both of which shall have equal validity, this day 9th of March 1948.

For the Italian Government
DEL VECCHIO

For the Command of the Zone
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Agreement between the British-United States Military Command with functions of Government in the relevant Zone of the Free Territory of Trieste (hereinafter referred to as « the Command of the Zone ») and the Government of the Italian Republic on the provision of foreign exchange for the Zone.

Article 1

For the purpose of giving effect to the provisions of Article 11 of Annex VII to the Treaty of Peace the Italian Government declares its willingness to satisfy the foreign exchange needs of the British-United States Zone of the Free Territory of Trieste under conditions no less favourable than those applying in Italy. Statements of supplies which are indispensable to the Zone will be prepared and transmitted periodically to the Italian Government by the Command of the Zone.

Article 2

The Italian Government and the Command of the Zone recognise that the operation of the provisions of Article 11 of Annex VII of the Treaty of Peace must involve the application to the Zone as heretofore of the Italian exchange control regulations. The Italian Government shall receive current foreign exchange earnings accruing to the Command of the Zone under the exchange regulations in force. The Command of the Zone shall however retain for such disposition as it may consider appropriate any special dollar or sterling grants or advances which it may receive as international aid, which for the purpose of this agreement shall not be deemed to be current earnings.

Article 3

The Italian Government recognises that in the operation of this Agreement full consideration will have to be given to the special requirements of the Zone.

Article 4

The Italian Government and the Command of the Zone will consult together from time to time as to:

(*a*) the details of the controls necessary;
(*b*) the administration of the controls;
(*c*) any other matter arising out of the operation of this Agreement.

Article 5

The present agreement is effective from the coming into force of the Treaty of Peace with Italy.

Done at Rome in duplicate in the English and Italian languages both of which shall have equal validity, this day 9th of March 1948.

For the Italian Government
DEL VECCHIO

For the Command of the Zone
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Protocol of signature

On this day of signature of the agreement on foreign exchange between the Government of the Italian Republic and the British-United States Military Command with functions of Government in the relevant zone of the Free Territory of Trieste (referred to as « the Command of the Zone »), the Command of the Zone and the Italian Government mutually agree that the question of the disposal of any dollar or sterling credits received in payment for services rendered to the British and United States Forces serving in the Zone and for lire supplied for Troop pay will be reserved for separate settlement pending which the existing procedure will remain in force.

Rome, this 9th of March 1948

For the Italian Government
MERZAGORA

For the Command of the Zone
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Protocol of signature

On this day of signature of the agreement on finance between the Italian Republic and the Command of the Zone, the Government of the Italian Republic declares and the Command of the Zone accepts that, in the event that the ultimate Government of the Free Territory of Trieste should not have been constituted by 15th September 1948, the Italian Government shall reserve the right to request the revision of the said agreement on the understanding that the latter will remain in force for a period of three months from the date on which Italy requests its revision.

Rome, this 9th of March 1948

For the Italian Government
MERZAGORA

For the Command of the Zone
TERENCE AIREY
Major General

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1631.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Priamo, nel villaggio omonimo del comune di San Vito (Cagliari).

N. 1631. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Cagliari in data 3 marzo 1947, integrato con postilla, relativo alla erezione della parrocchia di San Priamo, nel villaggio omonimo del comune di San Vito (Cagliari).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1632.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura dell'Ordine Teutonico, con sede in Roma.

N. 1632. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di procura dell'Ordine Teutonico, con sede in Roma, via Boncompagni n. 71.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1633.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in frazione Chilivani del comune di Ozieri (Sassari).

N. 1633. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Ozieri in data 31 gennaio 1948, integrato con postilla 3 marzo 1948, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in frazione Chilivani del comune di Ozieri (Sassari).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1634.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, nel comune di Linguaglossa (Catania).

N. 1634. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Acireale in data 25 novembre 1937, integrato con dichiarazione 25 giugno 1948, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, nel comune di Linguaglossa (Catania).

Visto, *il Guardasigilli.* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1635.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse, con sede in Montevergine del comune di Messina.

N. 1635. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Clarisse, con sede in Montevergine del comune di Messina, e l'Ente medesimo viene autorizzato ad accettare l'eredità lasciata dal canonico Luigi Bensaja, consistente in beni mobili ed effetti d'uso per un valore inventariato complessivo di L. 138.200, in un titolo azionario di nominali L. 5000, in titoli di Stato al 3,50 % e 4 %, per un capitale nominale globale di L. 27.200, e in beni immobili del valore periziato di L. 80.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 gennaio 1949, n. 30.

Immissione alla vendita al pubblico della sigaretta « Stop ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 31 gennaio 1949 viene iscritto nella tariffa generale di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati nazionali il seguente prodotto:

sigaretta « Stop » L. 13.500 il kg. convenzionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1949
Atti del Governo, registro n. 26, foglio n. 103. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1948.

Sostituzione del commissario straordinario della Fondazione figli degli italiani all'estero.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il regio decreto 7 maggio 1942, n. 743, che approva lo statuto della Fondazione dei figli degli italiani all'estero;

Visto il decreto 15 febbraio 1945, n. 704, che modifica gli articoli 1, 4, 10 (comma primo) dello statuto anzidetto;

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1947, relativo alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione della Fondazione predetta;

Visto il decreto Ministeriale 3 maggio 1948, relativo alla nomina del commissario straordinario della Fondazione stessa;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Pasquale Schiano, dalla data del presente decreto, cessa dalle sue funzioni di commissario straordinario della Fondazione figli degli italiani all'estero.

Art. 2.

A decorrere dalla data del presente decreto, il dottor Alberto Berio, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1ª classe, è nominato commissario straordinario della Fondazione figli degli italiani all'estero, con tutti i poteri degli organi della Fondazione, previsti dallo statuto approvato con regio decreto 7 maggio 1942, n. 743, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1948

Il Ministro: SFORZA

(697)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1949.

Autorizzazione alla Società per azioni Istituto italiano di previdenza di Milano ad esercitare le assicurazioni contro i rischi inerenti alle vendite rateali.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 462;

Vista la domanda con la quale la Società per azioni Istituto italiano di previdenza, con sede in Milano, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni infortuni, rischi d'impiego, cauzioni, malattie, cristalli, auto, furti, incendio, responsabilità civile, trasporti, chiede di poter estendere l'esercizio assicurativo alle assicurazioni contro i rischi inerenti alle vendite rateali;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società per azioni Istituto italiano di previdenza, con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i rischi inerenti alle vendite rateali.

Roma, addì 12 gennaio 1949

Il Ministro: LOMBARDO

(689)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale del 20 febbraio 1949, Laudisio Giovanni Battista, notaio residente nel comune di San Marzano sul Sarno, distretto notarile di Salerno, è traslocato nel comune di Sarno, stesso distretto.

(700)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 45

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 febbraio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	143 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 25 febbraio 1949

Rendita 3,50 % 1906	76,925
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	53 —
Id. 5 % 1935	97,20
Redimibile 3,50 % 1934	70,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,65
Id. 5 % 1936	92,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,85
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,225
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,625
Id. 5 % convertiti 1951	99,75

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di febbraio 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 25 febbraio 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 2,15	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 GENNAIO 1949

ATTIVO

Voce		Parziali	Importo
Oro in cassa	L.		1.256.257.030, 67
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		1.434.892.342, 78
Portafoglio su piazze italiane	»		129.729.890.619, 87
Effetti ricevuti per l'incasso	»		10.207.917, 37
Anticipazioni	»		36.139.315.984, 99
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»		2.562.324.942, 93
Disponibilità in divisa all'estero	»		30.428.456.159, 58
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		39.193.485.579, 96
Immobili per gli uffici	»		79.568.162, 58
Debitori diversi	»		243.793.628.289, 73
Partite varie	»		4.178.895.120, 16
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee	»		100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	»	31.245.348.495 —	145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il Servizio di Tesoreria	L.		70.612.991.904, 42
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	»		151.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		6.872.575.287, 41
Spese	»		664.882.622, 63
	L.		1.307.568.999.935, 08
Depositi in titoli e valori diversi	»		1.916.461.965.053, 85
	L.		3.224.030.964.988, 93
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		80.485.570, 81
TOTALE GENERALE	L.		3.224.111.450.559, 74

PASSIVO

Voce		Parziali	Importo
Circolazione dei biglietti Banca	L.	869.648.317.600 —	
Circolazione Amlire: in emissione L. 113.896.481.370 — in cassa e in viaggio » 64.982.427.721 —	»	48.914.053.649 —	
Circolazione totale	L.		918.562.371.249 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		16.266.295.609, 59
Depositi in conto corrente liberi	»		87.017.382.206, 75
Conti correnti vincolati	»		173.412.561.992, 23
Creditori diversi	»		32.760.753.084, 38
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo Italiano - Fondi in lire (saldo)	L.	123.640.998.598,75	
Governo Italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-48 per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	»	45.879.524.233,25	77.761.474.365, 50
Rendite del corrente esercizio	»		682.950.175, 19
	L.		1.306.463.788.682, 64
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	451.146.412, 34	
Fondo di riserva straordinario	»	354.064.840, 10	1.105.211.252, 44
	L.		1.307.568.999.935, 08
Depositanti	»		1.916.461.965.053, 85
	L.		3.224.030.964.988, 93
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		80.485.570, 81
TOTALE GENERALE	L.		3.224.111.450.559, 74

(738) *Il Governatore*: MENICHELLA — *Il ragioniere generale*: PIERINI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 21 dall'1 al 15 novembre 1948

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Arezzo	B	1	—
Asti	Calliano	B	—	1
Campobasso	Montagano	O	—	1
Id.	Pozzilli	O	—	1
Chieti	Gissi	B	—	1
Firenze	Castelfiorentino	B	—	1
Foggia	Lucera	B	—	1
Frosinone	Alatri	B		1
Lecce	Cutrofiano	O	—	1
Matera	Salandra	B	1	—
Id.	Irsina	E	1	—
Milano	Brugherio	B	—	1
Id.	Milano	B	1	—
Id.	Ospedaletto Lodigiano	B	1	—
Id.	Trucazzano	B	1	—
Novara	Novara	B	—	1
Pavia	Palestro	B	1	—
Pescara	Bussi	O	—	1
Potenza	Corleto Perticara	Cap	—	1
Id.	Potenza	B	—	1
Id.	Abriola	B	—	1
Id.	Calvello	Cap	—	1
Rieti	Cottanello	O	—	1
Roma	Cerreto Laziale	O	—	1
Id.	Rocca di Papa	B	—	1
Salerno	Amalfi	B	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	O	1	—
Id.	Positano	B	—	1
Torino	Settimo Torinese	B	2	—
Id.	Mathi	B	—	1
Trapani	Erice	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Vicenza	Malo	B	—	1
Viterbo	Acquapendente	B	1	—
Id.	Bassano di Sutri	S	2	—
Id.	Id.	B	1	—
			15	23
	Carbonchio sintomatico			
Cosenza	Cassano al Ionio	B	—	1
Latina	Terracina	B	—	1
Milano	Livraga	B	1	—
Torino	Torino	B	—	1
			1	3
	Afta epizootica			
Ancona	Ancona	B	—	2
Id.	Arcevia	B	1	—
Belluno	Ponte nelle Alpi	B	—	1
Latina	Latina	B	1	—
	Segue: *Afta epizootica*			
Lecce	Galatone	B	4	—
Id.	Lecce	B	2	—
Nuoro	Orgosolo	B	—	2
Id.	Sarule	B	1	1
Pavia	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Pistoia	Pistoia	B	1	—
Reggio Emilia	Gattatico	B	3	2
Id.	Poviglio	B	–	2
Id.	Id.	S	1	—
Roma	Roma	B	1	2
Id.	Id.	S	2	—
Rovigo	Adria	B	—	1
Treviso	Cison di Valmarino	B	—	1
Id.	Farra di Soligo	B	1	9
Id.	Mansuè	B	—	1
Id.	Pieve di Soligo	B	—	4
Id.	Refrontolo	B	—	1
Id.	San Biagio di Callalta	B	—	1
Id.	Vidor	B	—	1
Udine	Palazzolo dello Stella	B	—	1
Id.	Pocemia	B	—	2
Id.	Remanzacco	B	—	1
Id.	Rivignano	B	—	2
Id.	Talmassons	B	1	—
Verona	Montecchia	B	—	2
Id.	Monteforte d'Alpone	B	—	2
Vicenza	Rosà	B	—	1
Id.	Trissino	B	—	1
Id.	Brendola	B	-	1
			20	44
	Malrossino dei suini			
Agrigento	Cianciana	S	—	2
Ancona	Ancona	S	4	3
Id.	Camerata Picena	S	1	—
Id.	Corinaldo	S	—	1
Id.	Osimo	S	1	3
Id.	Senigallia	S	—	4
Arezzo	Anghiari	S	2	—
Id.	Arezzo	S	—	6
Id.	Capolona	S	—	3
Id.	Civitella Val di Chiana	S	4	10
Id.	Cortona	S	2	1
Id.	Monte San Savino	S	6	—
Id.	Sansepolcro	S	3	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	—	1
Id.	Amandola	S	—	3
Id.	Arquata	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	1	—
Id.	Falerone	S	5	
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Maltignano	S	—	2
Id.	Massa Fermana	S	—	2
Id.	Montalto	S	2	—
Id.	Montappone	S	—	2
Id.	Montegallo	S	1	—
Id.	Monteprandone	S	—	1
Id.	Ortezzano	S	1	—
Id.	Roccafluvione	S	4	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Id.	Santa Vittoria in Matenano	S	—	1
Id.	Servigliano	S	—	3
Id.	Spinetoli	S	1	—
Avellino	Ariano	S	2	2

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Avellino	Conza	S	—	1
Id.	Gesualdo	S	—	1
Id.	Frigento	S	—	1
Id.	San Sossio Baronia	S	—	1
Id.	Sturno	S	—	1
Id.	Vallata	S	—	4
Id.	Villamaina	S	—	1
Belluno	Alano di Piave	S	—	1
Id.	Belluno	S	—	2
Id.	Ponte nelle Alpi	S	—	1
Id.	Quero	S	—	1
Id.	Vas	S	—	1
Benevento	San Salvatore Telesino	S	—	3
Id.	San Giorgio la Molara	S	—	2
Bologna	Bologna	S	—	2
Id.	Budrio	S	—	1
Id.	Castello d'Argile	S	—	1
Id.	Castello di Serravalle	S	—	2
Id.	Dozza	S	—	3
Id.	Marzabotto	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	5
Id.	Monzuno	S	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	1
Id.	Zola Predosa	S	—	2
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Castelbello	S	—	1
Id.	Laces	S	—	1
Id.	Luson	S	—	1
Id.	Meltina	S	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	S	—	1
Id.	Sutera	S	2	—
Campobasso	Agnone	S	8	2
Id.	Bonefro	S	—	1
Id.	Capracotta	S	12	—
Id.	Castropignano	S	8	1
Id.	Casacalenda	S	6	—
Id.	Guglionesi	S	1	1
Id.	Larino	S	4	7
Id.	Montenero di Bisaccia	S	6	—
Id.	Montefalcone	S	—	7
Id.	Pescopennataro	S	9	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	S	9	—
Id.	Termoli	S	—	1
Id.	Vinchiaturo	S	—	2
Caserta	Santa Maria Capua Vetere	S	—	1
Id.	Succivo	S	—	1
Id.	Trentola	S	—	1
Id.	Marcianise	S	—	3
Catania	San Cono	S	—	1
Chieti	Atessa	S	5	—
Id.	Crecchio	S	3	—
Id.	Ortona a Mare	S	4	1
Id.	Schiavi d'Abruzzo	S	—	3
Id.	Vasto	S	—	1
Cosenza	Amantea	S	5	2
Cremona	Annicco	S	—	1
Id.	Casaletto Ceredano	S	1	—
Id.	Soncino	S	—	1
Cuneo	Alba	S	—	1
Id.	Monforte d'Alba.	S	—	1
Id.	Sommariva Perno	S	—	1
Id.	Villafalletto	S	—	2
Firenze	Certaldo	S	—	5
Foggia	Chienti	S	3	—
Foggia	Casalvecchio	S	1	—
Id.	Lucera	S	3	—
Id.	Pietra Montecorvino	S	1	—
Id.	Rignano	S	1	1
Id.	San Marco in Lamis	S	1	—
Id.	Serracapriola	S	4	1
Id.	Sant'Agata	S	—	1
Forlì	Meldola	S	—	3
Id.	Portico	S	—	1
Frosinone	Anagni	S	—	1
Id.	Sora	S	—	1
Id.	San Giovanni Incarico	S	—	1
Id.	Pico	S	—	1
Genova	Coreglia Ligure	S	4	—
Grosseto	Arcidosso	S	—	3
Id.	Manciano	S	—	3
Id.	Santa Fiora	S	—	1
L'Aquila	Trasacco	S	—	1
Id.	Tornimparte	S	—	1
La Spezia	Ortonovo	S	1	—
Id.	Varese Ligure	S	1	—
Latina	Terracina	S	—	1
Id.	Latina	S	—	2
Lucca	Camporgiano	S	1	1
Macerata	Appignano	S	—	1
Id.	Castelraimondo	S	—	3
Id.	Colmurano	S	1	3
Id.	Corridonia	S	—	3
Id.	Macerata	S	—	4
Id.	Treia	S	1	—
Matera	Salandra	S	1	—
Id.	Grassano	S	—	1
Id.	Montescaglioso	S	1	—
Id.	Montalbano Ionico	S	1	—
Id.	San Mauro Forte	S	—	1
Id.	Pomarico	S	—	1
Id.	Gorgoglione	S	—	1
Milano	Borghetto Lodigiano	S	1	—
Id.	Milano	S	—	1
Id.	Villavesco	S	1	—
Modena	Bastiglia	S	—	1
Id.	Concordia	S	—	3
Id.	Medolla	S	—	1
Id.	Modena	S	—	2
Id.	San Felice sul Panaro	S	—	4
Id.	Savignano	S	—	1
Id.	Zocca	S	—	2
Napoli	Bacoli	S	—	1
Id.	Piano di Sorrento	S	—	2
Novara	Novara	S	—	3
Id.	Casaleggio	S	—	4
Parma	Busseto	S	—	2
Id.	Collecchio	S	—	1
Id.	Cortile	S	—	1
Id.	Felino	S	—	1
Id.	Fontevivo	S	—	1
Id.	Lesignano	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	2
Id.	Salsomaggiore	S	—	1
Id.	Sissa	S	—	3
Pavia	San Giorgio Lomellina	S	1	—
Id.	Carbonara Ticino	S	1	—
Id.	Olevano	S	3	—
Id.	Castel d'Agogna	S	1	
Id.	Zeme	S	2	
Id.	Palestro	S	1	—

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Pavia	Sannazzaro de' Burgondi	S	1	—
Id.	Cergnago	S	1	—
Id.	Gambolò	S	1	—
Id.	Garlasco	S	2	—
Id.	Ferrera Erbognone	S	—	1
Id.	Mede	S	1	1
Id.	Bressana Bottarone	S	1	—
Id.	Dorno	S	1	—
Id.	Ottobiano	S	2	—
Id.	Confienza	S	—	1
Id.	Torrazza Coste	S	—	1
Id.	Verrua Po	S	—	1
Id.	Belgioioso	S	—	1
Id.	Pieve del Cairo	S	—	1
Id.	Torre de' Negri	S	—	1
Pesaro Urbino	Apecchio	S	—	2
Id.	Belforte	S	—	2
Id.	Cagli	S	—	2
Id.	Pesaro	S	—	3
Id.	Urbino	S	—	3
Pescara	Salle	S	—	2
Id.	Alanno	S	—	7
Id.	Manoppello	S	—	1
Id.	Pianella	S	—	5
Id.	Bolognano	S	—	1
Pisa	Bagni di Casciana	S	—	1
Id.	Lari	S	—	3
Potenza	Armento	S	—	1
Id.	Corleto Perticara	S	—	5
Id.	Marsiconuovo	S	3	—
Id.	Sant'Angelo le Fratte	S	2	—
Reggio Emilia	Brescello	S	—	1
Id.	Castellarano	S	2	1
Id.	Cavriago	S	—	1
Id.	Campegine	S	—	2
Id.	Correggio	S	—	1
Id.	Fabbrico	S	—	2
Id.	Gattatico	S	1	3
Id.	Gualtieri	S	3	8
Id.	Guastalla	S	1	3
Id.	Ligonchio	S	—	2
Id.	Luzzara	S	2	1
Id.	Novellara	S	3	1
Id.	Quattro Castella	S	—	1
Id.	Reggiolo	S	—	2
Id.	Rubiera	S	—	2
Id.	San Polo d'Enza	S	—	1
Rieti	Antrodoco	S	—	1
Id.	Poggio Moiano	S	—	1
Id.	Rieti	S	—	3
Roma	Marino	S	—	1
Id.	Montecompatri	S	—	1
Id.	Pomezia	S	2	—
Id.	Roma	S	2	—
Id.	Tolfa	S	—	1
Rovigo	Adria	S	—	1
Id.	Arquà	S	—	2
Id.	Canaro	S	—	1
Id.	Contarina	S	4	—
Id.	Costa	S	1	—
Id.	Donada	S	—	2
Id.	Frassinello	S	1	—
Id.	Loreo	S	2	—
Id.	Rovigo	S	7	10
Salerno	Albanella	S	1	—

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Salerno	Roccadaspide	S	1	—
Savona	Cairo Montenotte	S	—	1
Siracusa	Rosolini	S	—	1
Teramo	Ancarano	S	1	2
Id.	Atri	S	6	7
Id.	Campli	S	2	4
Id.	Castigliono	S	1	—
Id.	Cellino	S	—	9
Id.	Civitella del Tronto	S	1	3
Id.	Colonnella	S	—	1
Id.	Controguerra	S	2	1
Id.	Montorio al Vomano	S	—	6
Id.	Pineto	S	1	2
Id.	Sant'Egidio alla Vibrata	S	—	7
Id.	Sant'Omero	S	—	2
Id.	Silvi	S	—	1
Id.	Teramo	S	6	13
Torino	Ivrea	S	1	—
Id.	Verolengo	S	1	—
Id.	Cossano	S	1	1
Id.	Chieri	S	2	—
Id.	Poirino	S	1	—
Id.	Strambino	S	1	—
Id.	Gassino	S	—	1
Id.	San Raffaele Cimena	S	—	1
Id.	Michelino	S	—	1
Id.	Moncalieri	S	—	1
Id.	Masino	S	—	1
Trento	Caldes	S	—	1
Id.	Coredo	S	—	2
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Montagna	S	—	1
Id.	Termeno	S		1
Treviso	Caerano	S	1	—
Id.	Montebello	S	—	1
Id.	Ponte di Piave	S	1	1
Id.	Spresiano	S	1	—
Id.	Treviso	S	—	5
Id.	Villorba	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1
Id.	Zenson di Piave	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	1	9
Id.	Buia	S	—	2
Id.	Castelnovo del Friuli	S	2	1
Id.	Coseano	S	1	1
Id.	Fagagna	S	1	—
Id.	Meduno	S	1	1
Id.	Palazzolo dello Stella	S	2	—
Id.	Santa Maria la Longa	S	—	2
Id.	Sequals	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	—	2
Id.	Travesio	S	—	1
Id.	Treppo Grande	S	—	1
Id.	Trevignacco	S	—	1
Varese	Albizzate	S		1
Id.	Gorla Maggiore	S	—	2
Id.	Olgiate Olona	S	—	1
Id.	Somma Lombardo	S	—	1
Venezia	Grisolera	S	—	1
Id.	Mirano	S	—	2
Id.	San Stino di Livenza	S	—	1
Id.	Torre di Mosto	S	—	3
Verona	Cerea	S	—	1
Id.	Cologna	S	—	1
Id.	Fumane	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Verona	Grezzana	S	—	1
Id.	Nogara	S	—	3
Id.	Pressana	S	—	1
Id.	Ronco all'Adige	S	—	2
Id.	Sanguinetto	S	—	2
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Id.	Selva di Progno	S	—	1
Id.	Tregnago	S	—	2
Id.	Valeggio	S	—	5
Vicenza	Vicenza	S	—	2
Id.	Orgiano	S	—	1
			248	468
Peste e setticemia dei suini				
Ancona	Fabriano	S	1	1
Id.	Senigallia	S	2	2
Arezzo	Arezzo	S	1	3
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	S. Giovanni Valdarno	S	—	1
Id.	Sansepolcro	S	—	4
Id.	Terranuova Bracciolini	S	3	2
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Maltignano	S	—	1
Id.	Rapagnano	S	1	—
Id.	S. Benedetto del Tronto	S	1	—
Id.	Santa Vittoria	S	—	2
Id.	Servigliano	S	—	2
Avellino	Aiello	S	2	—
Id.	Andretta	S	1	—
Id.	Bonito	S	1	—
Id.	Calabritto	S	—	1
Id.	Calitri	S	2	—
Id.	Caposele	S	—	2
Id.	Frigento	S	—	1
Id.	Gesualdo	S	—	1
Id.	Lioni	S	—	1
Id.	Sturno	S	—	1
Id.	Villamaina	S	—	1
Bari	Noci	S	3	—
Id.	Santeramo	S	9	—
Belluno	Belluno	S	—	1
Benevento	Paduli	S	—	2
Bergamo	Adrara San Martino	S	2	—
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Medicina	S	—	1
Campobasso	Larino	S	—	1
Id.	Montefalcone	S	—	2
Caserta	Aversa	S	—	4
Catania	Castiglione	S	3	—
Catanzaro	Crotone	S	1	—
Id.	Feroleto Antico	S	1	—
Id.	Sersale	S	2	—
Id.	Simeri	S	—	2
Id.	Soveria Simeri	S	—	2
Id.	Zagarise	S	—	1
Chieti	Guilmi	S	—	1
Id.	Montazzoli	S	—	2
Id.	Vasto	S	—	1
Cosenza	Acri	S	1	1
Id.	Amantea	S	27	12
Id.	Cerchiara di Calabria	S	1	—
Id.	Marano Principato	S	—	1
Id.	Serra d'Aiello	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Cosenza	Trebisacce	S	—	1
Cuneo	Sommariva Perno	S	—	1
Firenze	Dicomano	S	—	1
Foggia	Apricena	S	3	—
Id.	Biccari	S	2	—
Id.	Casalnuovo	S	3	—
Id.	Monteleone	S	—	2
Id.	Monte Sant'Angelo	S	1	—
Forlì	Meldola	S	—	2
Genova	Ne	S	16	14
Id.	Sestri Levante	S	2	—
Id.	Torriglia	S	1	—
L'Aquila	Tagliacozzo	S	—	1
Id.	S. Benedetto dei Marsi	S	—	1
Matera	Rotondella	S	1	—
Id.	Bernalda	S	1	—
Id.	Salandra	S	1	—
Id.	Montalbano Ionico	S	1	—
Id.	Tursi	S	2	—
Id.	San Mauro Forte	S	—	1
Messina	Brolo	S	1	—
Id.	Piraino	S	3	—
Id.	Milazzo	S	—	2
Id.	Gioiosa Marea	S	3	—
Id.	Sant'Angelo di Brolo	S	4	—
Id.	Barcellona	S	1	—
Modena	Lama Mocogno	S	1	—
Napoli	Napoli	S	—	1
Id.	Piano di Sorrento	S	—	2
Id.	Pompei	S	—	2
Id.	Somma Vesuviana	S	—	6
Id.	Villaricca	S	—	1
Novara	Cerano	S	—	1
Nuoro	Lula	S	—	2
Id.	Arzana	S	—	1
Id.	Villagrande	S	—	1
Id.	Villanova Tulo	S	—	2
Pesaro Urbino	Colbordolo	S	—	2
Id.	Montelabbate	S	—	2
Pistoia	Borgo a Buggiano	S	4	—
Id.	Larciano	S	—	3
Id.	Massa e Cozzile	S	1	—
Id.	Uzzano	S	1	—
Potenza	Venosa	S	11	10
Id.	Noepoli	S	5	—
Id.	Pietrapertosa	S	4	—
Id.	San Chirico Raparo	S	2	—
Id.	Genzano	S	6	—
Id.	Banzì	S	5	—
Id.	Viggiano	S	4	—
Id.	Oppido	S	—	3
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	S	—	1
Roma	Marino	S	—	1
Id.	Roma	S	2	3
Id.	Zagarolo	S	—	10
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Bosaro	S	—	1
Id.	Fratta	S	—	1
Salerno	Albanella	S	1	—
Id.	Amalfi	S	1	—
Id.	Eboli	S	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	S	—	1
Id.	Pagani	S	1	—
Id.	Sassano	S	1	—
Id.	S. Cipriano Picentino	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticemia dei suini*			
Siena	Pienza	S	2	—
Id.	Poggibonsi	S	9	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	S	4	1
Id.	Torrita di Siena	S	5	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	10	1
Id.	Sinalunga	S	2	4
Id.	Sarteano	S	6	3
Id.	Monteroni d'Arbia	S	1	—
Id.	Monticiano	S	1	—
Id.	Murlo	S	1	
Id.	Rapolano	S	1	
Id.	Monteriggioni	S	1	—
Id.	Chiusi	S	2	—
Id.	Sovicille	S	—	2
Id.	Siena	S	—	1
Id.	Montepulciano	S	—	10
Id.	Montalcino	S	—	1
Id.	Radicofani	S	—	1
Id.	Buonconvento	S		1
Teramo	Montorio al Vomano	S	—	3
Trento	Pieve Tesino	S	4	—
Treviso	Preganziol	S	—	1
Udine	Fiumicello	S	—	2
Id.	Torviscosa	S	1	—
Viterbo	Bolsena	S	1	—
			217	177
	Morva			
Foggia	San Severo	E	—	1
Reggio Emilia	Campegine	E	—	1
			—	2
	Farcino criptococcico			
Bari	Andria	E	1	—
Id.	Bari	E	1	—
Caltanissetta	Villalba	E	—	3
Caserta	Aversa	E	—	1
Catania	Catania	E	—	1
Napoli	Cimitile	E	3	—
Id.	Giuliano in Campagna	E	4	—
Id.	Napoli	E	2	—
Id.	Ottaviano	E	—	1
Id.	Poggiomarino	E	4	—
Id.	Qualiano	E	1	—
Id.	S. Giuseppe Vesuviano	B	2	—
Id.	San Paolo Bel Sito	E	1	—
Id.	Terzigno	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	E	2	—
Taranto	Ginosa	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	—	1
Id.	Calatafimi	E	1	—
Id.	Partanna	E	—	1
Id.	Salemi	E	1	—
Venezia	Noale	E	—	1
			25	9
	Rabbia			
Ancona	Santa Maria Nuova	Can	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Can	—	1
Id.	Montelparo	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	1
Caltanissetta	Acquaviva	Can	—	1
Chieti	Torino di Sangro	Can	—	1
Cosenza	Cosenza	Can	1	—
	Segue: *Rabbia*			
Cosenza	San Basile	Can	—	1
Firenze	Prato	Can	—	1
Forlì	Castrocaro	Can	—	1
Id.	Rimini	Can	—	9
Frosinone	Gallinaro	Can	—	1
Lucca	Porcari	Fel	—	1
Macerata	Camerino	Can	—	3
Id.	Cingoli	Can	1	—
Id.	Fiuminata	Can	1	—
Matera	Matera	Fel	1	—
Modena	Modena	Can	—	2
Napoli	Napoli	Can	—	1
Id.	Nola	Can	—	2
Id.	Ottaviano	Can	—	1
Id.	Resina	Can	—	1
Pisa	Santa Maria a Monte	Can	—	1
Id.	Cascina	Can	—	1
Pistoia	Pistoia	Can	—	2
Id.	Ponte Buggianese	Can	—	1
Id.	San Marcello Pistoiese	Can	—	1
Potenza	Latronico	Can	—	2
Ragusa	Monterosso	Can	—	1
Rovigo	Taglio di Po	Can	—	1
Sassari	Areachena	Can	1	—
Id.	Ploaghe	B	—	1
Siracusa	Noto	Can	—	1
Teramo	Corropoli	Can	—	1
Id.	Tortoreto	Can	1	—
Trapani	Mazara	Can	—	1
Treviso	Arcade	Can	—	1
Id.	Conegliano	Can	—	2
Id.	Maserada	S	—	1
Id.	Volpago del Montello	S	—	1
Id.	Castelfranco Veneto	Can	—	1
Udine	Pradamano	Can	—	1
Venezia	Annone Veneto	Can	—	1
Id.	Noale	Can	—	1
Verona	Verona	Can	—	1
Vicenza	Monte di Malo	Can	—	1
Id.	Vicenza	Can	—	1
			6	56
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	7	—
Campobasso	Vastogirardi	O	1	—
Foggia	Casalnuovo	O	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Id.	San Severo	O	1	—
Frosinone	Guarcino	O	—	1
L'Aquila	Rocca di Mezzo	O	1	—
Potenza	Venosa	O	1	—
Id.	Genzano di Lucania	O	1	—
Roma	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	3	—
			18	2
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Campobasso	Venafro	Cap	1	—
Latina	Norma	Cap	1	—
Roma	Ciciliano	Cap	1	—
Id.	Roma	O	1	1
Id.	Sambuci	O	1	—
Taranto	Taranto	O Cap	1	—
			6	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Aborto epizootico			
Bergamo	Antegnate	B	1	—
Id.	Calolziocorte	B	1	—
Id.	Clusone	B	1	—
Id.	Fontanella	B	1	—
Id.	Gromo	B	1	—
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Rovetta	B	1	—
Id.	Sangavazzo	B	1	—
Bologna	Bologna	B	—	1
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Calderara	B	1	—
Id.	Castel del Rio	B	2	—
Id.	Dozza	B	1	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Bolzano	Glorenza	B	1	—
Id.	Lagundo	B	1	—
Id.	Marebbe	B	—	1
Cremona	Bagnolo Cremasco	B	—	1
Milano	Milano	B	1	—
Modena	Marano sul Panaro	B	—	1
Parma	Busseto	B	—	1
Pavia	Mezzana Bigli	B	—	2
Id.	Giussago	B	—	3
Id.	Zinasco	B	—	1
Id.	Gropello Cairoli	B	—	1
Id.	Villa Biscossi	B	—	1
Id.	Pieve Albignola	B	—	1
Id.	Sannazzaro	B	—	1
Id.	Zeme	B	—	2
Id.	Lomello	B	—	1
Id.	Bressana Bottarone	B	—	1
Id.	Carbonara Ticino	B	—	1
Id.	Santa Cristina e Bissone	B	—	1
Id.	Valle Lomellina	B	—	2
Id.	Sartirana	B	—	1
Id.	Confienza	B	—	1
Id.	Mortara	B	—	1
Id.	Trovo	B	—	1
Id.	Pieve del Cairo	B	—	1
Id.	Belgioioso	B	—	1
Id.	Torre de' Negri	B	—	1
Id.	Castel d'Agogna	B	—	1
Id.	Ferrera Erbognone	B	—	1
Id.	Dorno	B	—	1
Pisa	Castelfranco di Sotto	B	—	1
Pistoia	Ponte Buggianese	B	1	—
Id.	Monsummano	B	—	1
Reggio Emilia	Campagnola	B	—	1
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Luzzara	B	—	1
Roma	Rocca Priora	O	1	—
Teramo	Rocca Santa Maria	O	—	1
Id.	Valle Castellana	B	1	—
Id.	Id.	Cap	10	—
Id.	Id.	O	15	—
Udine	Bertiolo	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	3	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	6	—
Id.	Iesolo	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Vercelli	Cavaglià	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Vercelli	Collobiano	B	1	—
Id.	Gattinara	B	1	—
Id.	Lignana	B	1	—
Id.	Oldenico	B	1	—
Id.	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Stroppiana	B	1	—
Vicenza	Quinto Vicentino	B	—	5
Id.	Vicenza	B	—	1
			70	45
	Setticemia emorragica			
Reggio Emilia	Castelnovo di Sotto	B	—	1
			—	1
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	3
Id.	Trani	B	—	1
			—	4
	Vaiuolo ovino			
Bari	Altamura	O	1	—
Id.	Santeramo	O	1	—
Id.	Toritto	O	2	—
			4	—
	Influenza equina			
Verona	Nogara	E	—	1
			—	1
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	2	—
Id.	Monteprandone	P	—	1
Benevento	Colle Sannita	P	—	6
Id.	Paduli	P	—	4
Id.	Fragneto Monforte	P	—	5
Salerno	San Cipriano Picentino	P	1	—
Trapani	Calatafimi	P	—	4
			3	20
	Colera dei polli			
Brescia	Capriano Azzano	P	5	—
Id.	Castegnato	P	1	—
Id.	Castenedolo	P	3	—
Id.	Chiari	P	1	—
Id.	Erbusco	P	—	1
Id.	Flero	P	2	—
Id.	Ghedi	P	—	3
Id.	Gottolengo	P	1	—
Id.	Gussago	P	—	1
Id.	Leno	P	1	—
Id.	Lograto	P	1	—
Id.	Montichiari	P	1	—
Id.	Orzinuovi	P	—	1
Id.	Ospitaletto	P	2	—
Id.	Paderno	P	1	—
Id.	Pievedizio	P	—	1
Id.	Pompiano	P	1	—
Id.	Poncalare	P	—	1
Id.	Pralboino	P	1	—
Id.	Quinzano d'Oglio	P	—	1
Id.	Rezzato	P	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Colera dei polli*			
Brescia	Roccafranca	P	1	—
Id.	Rovato	P	2	—
Id.	San Zeno Naviglio	P	2	2
Id.	Torbole Casaglio	P	1	—
Id.	Travagliato	P	1	—
Id.	Verolanuova	P	—	1
			28	13
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Ancona	Ancona	P	—	1
Brescia	Botticino	P	2	—
Id.	Brescia	P	5	1
Id.	Calcinato	P	1	—
Id.	Calvisano	P	1	—
Id.	Castrezzato	P	—	1
Id.	Ciliverghe	P	2	—
Id.	Ghedi	P	1	—
Id.	Padernello	P	1	—
Id.	Pievedizio	P	1	—
Id.	Prevalle	P	—	1
Id.	Orzinuovi	P	1	—
Id.	Ospitaletto	P	1	—
Id.	Travagliato	P	—	1
Caserta	Aversa	P	—	1
Chieti	Grecchio	P	1	—
Foggia	Cagnano	P	—	1
Id.	Chieuti	P	—	3
Pistoia	Pistoia	P	—	4
Reggio Calabria	Sant'Eufemia d'Aspromonte	P	5	1
Varese	Azzate	P	—	1
Vercelli	San Paolo Cervo	P	—	1
			22	17

RIEPILOGO

dal 1° al 15 novembre 1948 - N. 21

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	21	34	38
2	Carbonchio sintomatico	4	4	4
3	Afta epizootica	14	31	64
4	Malrossino dei suini	55	303	716
5	Peste e setticemia dei suini	40	139	394
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	9	21	34
8	Rabbia	28	47	62
9	Rogna	7	12	20
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6	7
11	Aborto epizootico	17	72	115
12	Setticemia emorragica	1	1	1
13	Tubercolosi	1	2	4
14	Vaiuolo ovino	1	3	4
15	Influenza equina	1	1	1
16	Peste aviaria	4	7	23
17	Colera dei polli	1	27	41
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	9	22	39

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(309)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Sorteggi riguardanti le obbligazioni 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » (ELFER) terza emissione.

Si notifica che il giorno 15 marzo 1949, alle ore 8,30, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via Aureliana n. 7, nell'apposita sala delle estrazioni, si procederà alle sottoindicate operazioni riguardanti le obbligazioni della Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » (ELFER) terza emissione:

1. — Estrazione a sorte di n. 10.000 carte ferroviarie di libera circolazione in prima classe su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese, da assegnarsi in ragione di n. 400 a ciascuna delle 25 serie delle obbligazioni della Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » terza emissione.

2. — Estrazione a sorte, sulle obbligazioni della Serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » terza emissione, di:

n. 9.125 titoli da 10 obbligazioni
» 1.900 » » 25 »
» 2.975 » » 50 »
» 7.075 » » 100 »
» 725 » » 1.000 »

in totale n. 21.800 titoli, rappresentanti n. 1.720.000 obbligazioni per il capitale nominale di L. 860.000.000.

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 24 febbraio 1949

Il presidente: G. B. Boeri

(722)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.